



**Affari** La classifica delle prime 88 cantine italiane: fatturano complessivamente 4,7 miliardi, quasi la metà del totale

## Made in Italy In vino veritas (e business)

Tre coop in testa alla graduatoria. Giro d'affari cresciuto del 6,6%, l'export del 7% a quota 5 miliardi

DI ANNA DI MARTINO

**P**iù di 380 mila aziende, oltre un milione di addetti (compreso l'indotto), un giro d'affari stimato di 10 miliardi, più di 5 miliardi di export: sono i numeri del mercato italiano del vino. E lo sfondo nel quale competono le 88 maggiori imprese vitivinicole protagoniste della classifica 2013 pubblicata in queste pagine.

Una graduatoria basata sui bilanci delle cantine, che fotografa questa speciale industria attraverso il lavoro e i risultati gestionali dei suoi più importanti operatori. Si tratta di un campione significativo: le 88 imprese sono titolari di un giro d'affari di 4,7 miliardi, cresciuto del 6,6% sul 2012; percentuale che supera l'8% nelle esportazioni e rimane positiva (+4,3%) anche sul più difficile mercato domestico. Complessivamente rappresentano il 47,2% del fatturato globale del settore e più del 50% dell'export totale.

Cosa rivela questa classifica? Prima di tutto che il mercato del vino tiene botta, attira capitali, difende lavoro e occupazione, impegna tanti giovani e tante donne (mai come ora) e, a braccetto con la moda, è sempre più il simbolo prezioso del

made in Italy nel mondo.

### Due velocità

È un mercato a due facce, però. Quella preoccupata per il difficile lavoro in casa, dove «la competizione è fortissima e il crollo dei volumi di vino ha raggiunto livelli parossistici», come sostiene Sergio Dagnino, direttore della Caviro, maggiore produttore d'uva d'Italia. E quella soddisfatta dai buoni risultati all'export cresciuto del 7,3% sul 2012 (dati Istat elaborati da Vinitaly-Assoenologi), consolidando il primato del vino nella bilancia alimentare del Bel Paese.

«Il lavoro all'estero è la valvola di sicurezza per gli imprenditori del settore — afferma Ettore Nicoletto, amministratore delegato del gruppo Santa Margherita, tra i più importanti del comparto —. Il vino italiano ha grande appeal e uno stile ben definito, l'offerta è variegata e accessibile, i nostri prodotti sono ormai più interessanti di quelli francesi e negli ultimi anni hanno anche recuperato in valore».

In pratica due mondi. Anche dal punto di vista operativo: le aziende di taglio più industriale, che lavorano soprattutto vino quotidiano, sono sotto pressione, come pure i vignaioli dell'ultima ora che hanno poca esperienza e nessuna capacità

di sopportare le ciclicità del merca-

to. Mentre le boutique del vino e le cantine di lungo corso, che producono in molti casi etichette griffate, combattono con risultati nel complesso positivi.

### Concentrazioni

«È finito il tempo dei produttori della domenica — scandisce il banchiere vignaiolo Gianni Zonin, proprietario della Casa vinicola che porta il suo nome —. Fare vino è un lavoro affascinante che trascina, che fa spendere quattrini, che ha attirato professionisti e vari imprenditori. Ma sono arrivate le disillusioni e oggi sul mercato ci sono tante aziende in vendita, in tutte le tipologie di vino». Zonin non ha dubbi: se gli ultimi 12 mesi sono stati molto difficili, il 2014 non sarà meno impegnativo. «Gli operatori più in crisi sono quelli che possiedono dai 10 ai 50 ettari di vigneto, mentre se la cava chi ha dai 50 ettari in su ed è ben strutturato», precisa Zonin, sottolineando quello che considera «il grande male del mercato: ovvero la polverizzazione della proprietà».

Conferma Cesare Cecchi, proprietario con il fratello Andrea, dell'omonimo gruppo toscano: «Chi vuole fare business ha bisogno di massa critica: è quindi naturale che un mercato, così frammentato, vada

verso un processo di concentrazione. Nei prossimi anni sarà ridisegnata la struttura di questo mondo».

Insomma, i risultati ci sono, ma la fatica è tanta. «La società è cambiata. Il vino non è più un alimento, ma un piacere parte del nostro stile di vita — dice Corrado Casoli, presidente delle Cantine riunite e della controllata Giv, leader del mercato —. Il calo dei consumi è un fatto con cui dobbiamo confrontarci, cercando di resistere alla pressione delle catene della grande distribuzione che hanno l'esigenza di dare al consumatore prodotti convenienti. Resto però ottimista: l'importante è che non si blocchi la crescita qualitativa dei prodotti avvenuta negli ultimi anni».

Positività a casa della Marchesi

Antinori: «È vero: la competizione in Italia è feroce e i costi di distribuzione molti alti — dice Renzo Cotarella, amministratore delegato del maggiore gruppo privato d'Italia —. Ma è anche vero che il mercato cresce e i risultati ci sono, a patto però che si continui a investire sulla gamma di prodotti, sulla struttura commerciale, sulla qualità degli uomini, sulla comunicazione. Guai ai pessimisti!».

[www.annadimartino.it](http://www.annadimartino.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il settore resta frammentato: per competere all'estero la dimensione conta**

**I big esportano in media il 57%. Soffre chi è molto esposto sul mercato di casa**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**I BIG FIVE** I primi cinque produttori per fatturato

**1°**  
**Corrado Casoli**,  
presidente Cantine riunite  
& Civ e del controllato Giv

**2°**  
**Luca Rigotti**,  
presidente  
Mezzacorona

**3°**  
**Sergio Dagnino**,  
direttore generale  
Caviro

**4°**  
**Piero Antinori con le figlie**  
(da sinistra) **Albiera**,  
**Allegra**, **Alessia**

**5°**  
**Gianni Martini**,  
proprietario Fratelli  
Martini



**Tutti in fila** Nelle tabella di questa pagina e nelle due pagine successive la graduatoria delle 88 maggiori imprese vitivinicole italiane con più di 10 milioni di fatturato 2013 (da bilancio civilistico, consolidato o aggregato). L'Ebitda, margine operativo lordo, è in cifra assoluta e in percentuale sul fatturato. L'Ebit è l'utile operativo netto, prima di imposte e oneri finanziari. Per le coop i valori dell'Ebitda e dell'Ebit hanno un modesto significato data la loro finalità: pagare al meglio il costo delle uve conferite dai soci. Nella colonna Pfn è indicata la posizione finanziaria netta: vale a dire l'indebitamento netto o la liquidità dell'azienda. Nel caso delle coop gli ettari vitati sono di proprietà dei soci.

Azienda vitivinicola	Fatturato (milioni euro)		Variazione % 2013/2012			Export		Ebitda		Ebit	PFN	Numero bottiglie	Ettari vitati		Dipendenti
	2013	2012	Italia	estero	totale	milioni	%	migliaia	%	migliaia	migliaia		milioni	proprietà	
<b>1</b> Cantine Riunite & Civ (consolidato)	533,6	512,3	3,5	4,6	4,2	333,6	62,5	34.246	6,4	14.549	-183.029	216,1	4.580	653	1.147
di cui: Gruppo Italiano Vini	348,0	372,0	-24,0	2,7	-6,5	252,0	72,0	23.969	6,9	11.888	-119.500	92,0	687	653	832
Cantine Riunite & Civ	202,3	177,8	15,8	10,9	13,8	81,1	40,0	10.277	4,8	2.661	-63.529	124,1	3.893	0	315
<b>2</b> Caviro	224,3	199,1	7,2	34,4	12,7	54,00	24,1	9.226	4,1	3.643	-21.000	191,8	31.844	0	321
<b>3</b> Gruppo Mezzacorona	163,1	160,3	0,0	1,7	1,7	133,6	82,0	16.919	10,4	3.404	-134.505	48,0	3.500	0	394
<b>4</b> Gruppo Marchesi Antinori	160,0	150,0	2,1	9,2	7,0	97,9	65,0	64.300	39,0	45.300	116.000	22,7	2.617	40	438
<b>5</b> Fratelli Martini	159,2	158,4	0,6	0,5	0,5	143,3	90,0	11.800	7,4	8.300	-24.800	50,0	285	0	115
<b>6</b> Casa Vinicola Zonin	154,0	140,0	5,0	11,0	10,0	117,0	76,0	9.406	6,1	7.359	-39.257	42,0	1.980	0	282
<b>7</b> Cavit	152,9	153,1	-7,3	2,1	-0,1	119,3	78,0	1.570	1,0	5.753	-6.578	70,0	5.700	0	191
<b>8</b> Gruppo Campari Wine	149,2	139,0	nd	nd	7,4	114,3	76,6	nd	nd	nd	nd	39,3	651	0	150
<b>9</b> Casa Vinicola Botter Carlo & C.	136,0	105,0	2,5	27,0	29,5	130,0	95,5	12.078	8,9	10.795	-9.668	65,0	0	0	98
<b>10</b> Enoitalia	128,0	113,0	12,8	13,4	13,3	97,0	76,0	8.013	6,2	6.510	-17.566	83,0	0	0	67
<b>11</b> Gruppo Cevico	117,0	95,8	18,5	37,4	22,1	24,6	21,0	1.726	1,5	-500	18.746	68,0	6.700	0	199
<b>12</b> Cantina di Soave	103,0	108,0	-9,2	0,5	-4,5	52,0	50,0	6.371	6,2	1.546	1.633	33,0	5.500	0	165
<b>13</b> Santa Margherita	102,1	95,3	3,0	9,8	7,1	62,8	61,5	29.479	28,4	22.137	-47.089	17,3	138	166	213
<b>14</b> Giordano Vini	101,1	109,9	-8,6	-5,8	-8,0	50,1	49,6	10.100	10,0	5.200	-66.872	24,0	0	0	449
<b>15</b> Marchesi de' Frescobaldi	84,5	85,0	6,1	1,0	-0,6	51,8	61,3	24.000	28,4	14.500	-24.600	10,0	1.200	100	520
<b>16</b> Gruppo La Vis	84,0	92,0	nd	nd	-8,6	65,0	77,4	6.000	7,14	2.184	-75.000	nd	1.200	0	179
<b>17</b> Collis Veneto Wine Group	78,0	76,0	0,0	22,0	2,6	12,0	15,0	4.754	6,0	1.424	-10.558	0,0	6.700	0	100
<b>18</b> Ruffino	73,8	64,6	0,0	16,0	14,0	67,8	92,0	16.183	22,0	12.394	-8.574	20,0	2	500	142
<b>19</b> Masi Agricola	69,2	70,0	0,0	1,0	-1,0	64,2	92,0	19.300	28,0	14.800	-24.000	12,0	608	600	110
<b>20</b> Banfi	68,5	63,8	14,8	2,8	7,4	40,5	59,1	8.937	13,0	3.168	-15.207	15,3	890	17	332
<b>21</b> Mgm Mondo del Vino	66,5	64,0	4,1	3,6	3,9	44,3	66,7	3.187	5,0	1.402	-28.087	36,1	0	0	111
<b>22</b> Casa Vinicola Caldirola	64,5	69,9	-6,8	-6,7	-5,4	16,9	26,2	2.075	3,5	1.152	nd	45,0	0	0	60
<b>23</b> La Gioiosa	58,0	56,0	4,1	3,2	3,6	32,5	56,0	2.500	4,3	1.500	-8.500	21,8	60	1.200	62
<b>24</b> Cantine Settesoli	56,5	55,0	1,4	4,2	2,8	28,3	50,2	nd	nd	nd	-11.564	24,9	5.476	0	166
<b>25</b> La Marca Vini e Spumanti	54,2	42,3	20,7	34,7	28,2	37,3	69,0	1.399	2,6	399	-7.641	20,0	7.000	0	41
<b>26</b> Gestioni Piccini	49,0	44,0	-0,4	17,9	11,1	43,3	88,3	6.500	13,3	5.825	nd	13,1	150	450	46
<b>27</b> Ferrari Fratelli Lunelli	48,7	51,2	-6,0	5,0	-5,0	7,0	14,0	14.500	30,0	nd	8.000	4,0	120	0	124
<b>28</b> Cantina Tollo	46,0	37,0	19,5	8,7	26,1	8,0	17,0	nd	nd	nd	nd	12,5	3.000	no	79
<b>29</b> Fontanafredda	44,9	41,3	6,9	10,0	8,0	17,2	38,4	5.870	13,1	3.543	nd	8,7	72	33	135
<b>30</b> Viticoltori Ponte	43,9	37,3	9,0	-0,6	17,7	14,0	31,9	2.245	5,1	565	-14.724	13,0	2.000	0	61

## I CAMPIONI DI ETICHETTA

Le prime 88 cantine italiane

**1** Cantine riunite & Civ: consolidato 2013 stimato. Alcuni dati emergono dalla somma del bilancio civilistico Cantine riunite & Civ (chiuso al 31/7/2013) e il bilancio consolidato del controllato gruppo Giv (chiuso al 31/12/2013). La flessione del fatturato del Giv è dovuta alla cessione alla capogruppo della divisione Coltiva che opera solo sul mercato italiano. A parità di Giv registra un incremento del fatturato del 3% - **2** Caviro: dati gestionali relativi alla sola divisione vino. Il consolidato, che comprende anche attività nella distilleria e nell'energia, chiude con un fatturato di 326,6 milioni. Il gruppo è primo produttore di uve: 623,9 tonnellate, pari al 10,1% della produzione nazionale totale. Il totale del vino confezionato è stato tutto espresso in bottiglie - **3** Mezzacorona: il gruppo comprende Nosis, Prestige wine imports, Villa Albus, Bavaria e partecipa al Castello di Querceto. Bilancio al 31/8/2013 - **4** Marchesi Antinori: il gruppo comprende anche le aziende Prunotto (Piemonte) e Tormaresca in Puglia. Il prospetto descrive il fatturato consolidato del corebusiness. Il valore preconsuntivo del fatturato consolidato di tutto il gruppo supera 165 milioni - **5** Fratelli Martini: i 280 ettari vitati sono di proprietà della famiglia Martini - **6** Zonin: dati consolidati. Ebit, ebitda e pfn non definitivi. Consolidate: Casa vinicola Zonin, Zonin Usa inc., Zonin Uk Ltd, Barboursville winery in Virginia, Prinzo Japan - **8** Gruppo Campari: i dati del polo vini Campari sono estrapolati dal consolidato della multinazionale del beverage. L'area vino comprende i brand: Sella & Mosca, Enrico Serafino, Teruzzi & Puthod, Lamargue, Riccadonna, Mondoro, Cinzano Spumanti, Odessa Sparkling wines. Inoltre la distribuzione vini di Icaro, Le Fracce, Kupelwieser, Tenuta di Capraia, Fazi Battaglia, Urciuolo, Mouton Cadet, Volpe Pasini - **9** Casa vinicola Botter Carlo & C: è proprietaria delle tenute Botter, Fossalta di Piave, Agricola Là di Motte, Agricola Annia - **11** Cevico: riunisce la coop agricola Cevico e le controllate consolidate Due tigli, Tenuta Mosselina agricola, Rocche malatestiane, Sprint distillery - **13** Santa Margherita: controllate Ca' del Bosco, Tenute Santa Margherita, SM Tenimenti Pile e Lamole e San Disidagio, SM Usa - **15** Marchesi de' Frescobaldi: l'incidenza dell'export sul totale sale al 68,1% se calcolata sulle sole vendite commerciali di vino. Il gruppo comprende: Compagnia de' Frescobaldi, Marchesi de' Frescobaldi soc. agricola, Conti Attens, Ormettaia e Masseto, Vigneti di Nugola, Tenute di Toscana, Tenute di Castelgiocondo e Luce della vite, Toscana distribuzione, Riguardo, Frescobaldi retail e restaurant - **16** Gruppo La-Vis: comprende la capogruppo La Vis sca, Cesarini Sforza spumanti, Basilica Catoggio, Poggio Morino, Casa Giarelli - **17** Collis Vento wine group: bilancio consolidato. Cooperativa di secondo grado, rappresenta il 1,5% della produzione vitivinicola veneta - **18** Ruffino: i vigneti in conduzione che appartengono alla famiglia degli ex proprietari Folanari, sono curati dalla controllata Tenimenti Ruffino. L'indebitamento è nei confronti della

controllante Constellation - **19** Masi Agricola: preconsuntivo consolidato. Oltre alla capogruppo, comprende le controllate: Possessioni e Vigneti Serego Alighieri, Cantine Conti Bossi Fedrigotti, Terre e vigne, Agr. Stro del Milione, Ca' Nova, Masi Tupungato vigneti La Arboleda in Argentina. E le collegate e partecipate Agr. Vigneti del Campofiorin e Premium wine selection

Fonte: elaborazione Anna Di Martino ([www.annadimartino.it](http://www.annadimartino.it)) per CorriereEconomia su dati aziendali. La riproduzione dei dati deve essere autorizzata

Azienda vitivinicola	Fatturato (milioni euro)		Variazione % 2013/2012			Export		Ebitda		Ebit	PFN	Numero bottiglie	Ettari vitati		Dipendenti
	2013	2012	Italia	estero	totale	milioni	%	migliaia	%	migliaia	migliaia	milioni	proprietà	affitto	unità
31 Casa Vinicola Natale Verga	43,0	38,0	15,0	-3,0	13,2	7,8	18,1	nd	nd	nd	nd	27,0	no	no	33
32 Duca di Salaparuta	42,1	43,9	-6,7	5,6	-4,1	9,8	23,4	6,371	15,1	nd	nd	12,0	120	35	110
33 Valdo Spumanti	41,9	37,3	5,9	21,8	12,4	18,5	44,1	3,485	8,3	2,741	-3,817	11,7	0	160	51
34 ViVo Cantine	41,8	27,7	49,7	100,0	51,2	1,7	4,0	1,964	4,7	423	-4,006	2,5	3,241	0	51
35 Casa Vinicola Sartori	41,8	44,4	7,0	-9,0	-6,0	32,0	78,0	2,850	7,0	1,948	-6,250	15,0	25	2,800	50
36 Chiardi	39,2	36,7	3,0	12,0	7,0	17,7	45,0	nd	nd	nd	nd	25,5	nd	nd	56
37 Cielo e Terra Vini	38,5	36,4	-6,0	20,0	6,0	19,4	50,0	3,800	10,0	3,000	nd	29,0	2,000	0	60
38 Farnese Vini	38,3	34,8	-0,9	21,9	10,1	31,8	83,0	4,403	11,5	4,253	8,917	12,8	0	200	21
39 Guido Berlucchi	37,9	35,2	7,7	3,3	7,5	1,5	4,0	8,400	22,0	5,810	459	4,0	85	400	69
40 Cecchi	35,2	33,4	6,6	4,2	5,4	17,4	49,5	4,800	13,6	3,900	2,000	7,8	298	71	92
41 Toso	35,2	32,1	16,0	6,3	9,8	23,6	67,0	3,261	9,3	3,197	-3,201	21,8	8,5	0	46
42 Terra Moretti	34,3	33,0	1,0	27,0	4,0	6,1	18,0	5,812	19,0	2,425	0	2,7	260	160	200
43 Pasqua Vigneti e Cantine	34,0	35,0	-9,0	1,9	-2,7	27,5	80,7	nd	nd	nd	-2,42	13,8	89	50	70
44 Cantina Valpolicella Negrar	34,0	27,5	40,0	60,0	24,0	22,1	65,0	nd	nd	nd	nd	7,7	630	0	34
45 Zenato Azienda Vinicola	33,7	33,2	3,3	-1,9	1,4	25,6	76,0	3,465	10,3	3,030	-2,368	6,8	70	20	41
46 Astoria Vini	32,3	30,2	9,0	8,0	7,0	12,4	38,4	2,751	8,6	1,994	2,461	8,9	40	60	47
47 Cantina Prod. Valdobbiadene	31,8	32,3	-8,6	25,0	-1,6	8,4	26,6	2,330	7,3	1,108	6,870	10,2	766	0	41
48 Cantina Riondo	31,1	26,9	-4,3	21,4	15,9	24,7	79,4	3,079	9,9	1,472	-15,660	11,6	0	0	25
49 Luigi Sgarzi	29,0	30,0	0,0	-3,0	-3,0	28,0	98,0	nd	nd	nd	nd	6,3	60	0	16
50 Cantina di Carpi e Sorbara	28,6	nd	nd	nd	nd	2,6	9,0	nd	nd	419	-1,685	1,8	0	0	32
51 Cantina due Palme	28,0	23,0	37,0	18,0	22,0	19,0	70,0	nd	nd	nd	nd	9,0	2,400	0	70
52 Casa Vinicola Bosco Malera	27,6	19,4	-17,4	123,9	42,5	18,4	66,7	1,213	4,4	503	-4,907	17,1	0	0	30
53 Corte Giara - Allegrini	27,0	27,5	-1,0	-1,0	-1,0	24,0	89,0	5,070	19,0	nd	nd	4,1	202	55	82
54 Cantina Vini La Delizia	25,7	22,8	44,5	-35,1	12,3	6,0	23,4	1,205	4,7	720	-17,182	15,5	1,575	95	58
55 Citra Vini	26,7	23,3	6,0	10,8	8,5	13,4	53,0	1,707	6,8	287	2,103	1,8	6,000	0	54
56 Terre Cortesi Moncaro	24,4	27,2	-5,2	-5,0	-10,2	12,0	51,0	3,998	16,4	1,697	2,435	12,6	98	175	65
57 Gerardo Cesari	23,5	24,4	nd	nd	-1,0	19,7	84,0	nd	nd	nd	nd	8,5	17	92	30
58 Fantinel	23,0	21,7	2,0	16,6	5,9	7,0	30,2	1,262	5,5	596	-12,394	4,0	185	16	31
59 Gotto d'Oro	22,0	22,0	nd	nd	nd	1,2	5,4	nd	nd	nd	6,0	8,0	1,450	0	31
60 Rocca delle Macie	21,8	21,1	5,0	-1,7	3,3	11,5	53,0	2,180	10,0	nd	-6,850	3,8	200	10	90

## I CAMPIONI DI ETICHETTA

Le prime 88 cantine italiane

**20** Banfi bilancio aggregato. Da dicembre 2013 la Banfi distribuzione è diventata Banfi srl assorbendo tutte le partecipate, mentre da gennaio 2013 le attività agricole sono confluite in Banfi società agricola - **24** Cantine Settesoli: i dati includono il fatturato consolidato realizzato all'estero con il partner inglese Enatria wincellars. Bottiglie: il totale dei litri confezionati commercializzati è stato espresso in bottiglie da 0,75. I risultati cambiano tra vino sfuso, le cui vendite registrano un decremento del 7,9%, e vino confezionato: questo è cresciuto del 7,5% e rappresenta il 72,2% del fatturato totale. Il numero di dipendenti comprende anche gli stagionali - **26** Gestione Piccini: fanno parte del gruppo le aziende agricole Società agricola Valiano e Moraia - **27** Ferrari Fratelli Lunelli: dati prechiusura. I dati riguardano solo le Cantine Ferrari che sono parte di Lunelli spa. Il fatturato consolidato non è ancora disponibile. Il gruppo comprende: Cantine Ferrari, Acqua minerale Surgiva, Distilleria Segnana, Azienda Agricola Lunelli, Tenuta Podernovo e Tenuta Castelbuono. Il 20% delle uve proviene da vigneti di proprietà delle aziende agricole Lunelli di proprietà della famiglia, il resto da conferenti scelti della zona Trentodoc seguiti dagli agronomi del gruppo - **32** Duca di Salaparuta: bozza di bilancio. L'azienda che fa capo all'Ilva di Saronna, opera anche con i marchi Corvo e Florio e ha avviato partnership commerciali con la Caparzo (Montalcino) che comprende anche il Chianti classico Borgo Scopeto e il Morellino di Scanzano Doga delle Clavule e con la cantina abruzzese Barone di Valforte - **34** ViVo cantine nell'esercizio 2012-2013 si è fusa per incorporazione con la società Gruvit. Gruppo viticoltori del Veneto orientale. Bilancio al 31/12/2013. ViVo controlla la Casa vinicola Bosco Malera - **37** Cielo e Terra: fa parte del Gruppo Cantine Colli Berici partner fondatore del Consorzio Cellis Veneto Wine Group - **39** Guido Berlucchi La maggiore realtà della Franciacorta ha stipulato contratti pluriennali di acquisto uve con controllo diretto sulla tenuta dei vigneti. L'approvvigionamento di uva avviene per il 17% da vigneti di proprietà e per l'83% dai fornitori - **40** Cecchi: fatturato aggregato con le aziende agrarie di famiglia. Il gruppo comprende Villa Cerna, Castello Montauto, Val delle rose e Tenuta Alzatura - **42** Terra Moretti gruppo vino: comprende Bellavista, Contadi Castaldi, Petra e Tenuta la Badiola - **46** Astoria vini. Primo vinificatore privato nell'area del Prosecco docg con oltre 35 mila quintali di uva - **47** Cantina Produttori Valdobbiadene: bilancio consolidato al 30/12/2013. Controllata: Val d'oca. Pur in presenza di una lieve contrazione del fatturato il valore della produzione (35,10 milioni) è in incremento - **50** Cantina di Carpi e Sorbara: la cooperativa emiliana, è il frutto della fusione tra le due ex coop di Carpi e di Sorbara. 1300 soci, produce un terzo del Lambrusco doc e iugp in commercio - **53** Corte Giara Allegrini: fatturato aggregato del gruppo che comprende i brand Allegrini, Corte Giara, San Polo, Poggio al tesoro



Azienda vitivinicola	Fatturato (miliardi euro)		Variazione % 2013/2012			Export		Ebitda		Ebit	PFN	Numero bottiglie	Ettari vitati		Dipendenti
	2013	2012	Italia	estero	totale	milioni	%	migliaia	%	migliaia	migliaia	milioni	proprietà	affitto	unità
61 Carlo Pellegrino & C.	21,4	21,5	1,2	-1,8	-0,1	7,4	34,7	1.800	10,9	890	3.699	6,5	157	40	53
62 Feudi di San Gregorio	20,1	19,7	2,0	3,0	2,0	5,0	24,9	3.700	18,4	1.800	-20.500	3,6	270	90	100
63 Bertani Domains	19,7	18,5	-1,0	6,0	5,7	12,2	62,0	nd	nd	nd	nd	2,3	320	0	64
64 Umberto Cesari	19,6	17,1	-3,0	18,0	14,5	16,9	86,0	4.260	21,7	nd	2.876	3,5	170	180	39
65 Carpenè Malvolti	19,3	18,3	-3,2	16,5	6,0	9,8	50,4	1.256	6,5	682	-6.255	5,4	nd	nd	34
66 Bisol	17,8	15,3	nd	nd	16,	nd	nd	nd	nd	nd	nd	2,7	40	137	70
67 Barone Ricasoli	17,8	18,0	11,6	-3,9	-1,6	14,7	83,0	3.650	21,0	1.650	-17.523	5,0	209	19	140
68 Emilia Wine	17,0	16,3	4,5	nd	4,5	0,6	3,5	nd	nd	nd	nd	0,6	1.870	nd	28
69 Cusumano	16,0	15,1	4,0	8,0	5,6	9,0	56,0	5.283	33,0	3.000	nd	2,9	490	0	14
70 Cantina Prod. S. Michele Appiano	15,7	16,1	-5,0	5,0	-2,5	2,5	16,0	nd	nd	250	0	2,0	380	0	40
71 Conte Tasca d'Almerita	15,5	16,0	-2,0	8,7	-3,0	7,7	52,8	2.799	18,5	2.106	-18.506	3,1	375	48	63
72 Barone Montalto	15,2	15,0	-14,4	4,1	2,4	14,0	92,2	283	2,0	224	-2.981	9,2	0	27	15
73 Alois Lageder	15,2	15,2	-8,0	2,7	-0,9	9,0	59,0	1.597	nd	838	nd	2,6	50	120	45
74 Argjolas	14,3	14,3	17,9	-2,4	0,0	5,0	35,0	2.627	18,4	902	-16.924	2,5	230	0	38
75 Cantina di Rauscedo	14,3	10,2	39,8	52,1	40,	4,1	28,7	1.143	8,0	53	-17.455	0,2	1.194	0	30
76 Cantina Castelnuovo del Garda	14,0	14,0	-5,0	28,0	0,4	3,0	21,0	635	4,5	192	-2.768	2,0	0	0	29
77 Planeta	13,9	13,1	1,0	10,0	5,7	7,93	57,0	2.500	18,0	1.350	1.600	2,3	370	8	92
78 Donnafugata	13,7	13,6	-1,5	9,0	1,0	4,27	31,0	2.860	20,9	1.275	-11.062	2,1	160	178	72
79 Mastroberardino	12,7	12,5	0,5	2,5	1,2	2,6	20,5	2.150	17,0	750	-5.500	2,0	190	150	45
80 Umani Ronchi	11,8	11,2	4,0	5,0	5,0	8,7	74,0	2.150	18,0	900	700	3,0	200	50	25
81 Cantina Produttori Colterenzio	11,8	12,0	-3,2	2,7	-2,0	2,8	24,0	991	8,5	161	-6.170	2,2	300	0	36
82 Marchesi di Barolo	11,5	10,6	0,0	14,2	8,5	6,9	60,1	1.509	13,0	1.212	-1.030	1,7	65	115	35
83 Tenute Genagricola	11,3	11,9	-5,0	0,0	-5,0	3,6	32,0	nd	nd	nd	nd	3,1	661	0	33
84 Gruppo Lungarotti	11,1	10,7	2,0	8,0	3,6	4,1	40,0	964	9,3	nd	nd	2,4	250	0	36
85 Marchesi Mazzei	10,6	10,7	-6,7	1,6	-1,7	6,4	60,7	1.252	11,9	455	nd	1,2	172	0	37
86 Michele Chiaro	9,8	10,0	2,0	-2,0	-2,0	7,7	79,0	1.600	16,0	1.000	-5.000	1,2	60	45	28
87 Azienda vinicola Falesco	9,6	9,1	20,0	5,0	5,5	3,8	39,7	2.534	26,5	1.679	894	2,6	110	40	54
88 Cantina Sociale di Vicobarone	9,1	8,6	2,3	100,0	6,7	0,4	4,2	486	5,0	99	-1.457	3,6	700	0	23
<b>Totale 2013</b>	<b>4.756,7</b>	<b>4.462,9</b>	<b>4,4</b>	<b>8,0</b>	<b>6,6</b>	<b>2.730,5</b>	<b>57,4</b>	<b>449.325</b>	<b>17,7</b>	<b>253.948</b>	<b>-</b>	<b>1.647,</b>	<b>120.766</b>	<b>9.405</b>	<b>9.501</b>

## I CAMPIONI DI ETICHETTA

Le prime 88 cantine italiane

**57 Gerardo Cesari.** A gennaio 2014 la Cavro ha acquisito, attraverso la controllata Dalle Vigne, il 70% del capitale della cantina veneta. Il restante 30% è delle famiglie Corvi e Materossi che restano nell'azienda - **60 Rocca delle Macie:** fatturato aggregato con l'azienda agricola Rocca delle Macie - **62 Feudi di San Gregorio:** bilancio provvisorio. Il fatturato non comprende le recenti acquisizioni delle aziende Basilisco in Basilicata e Cefalicchio, in Puglia, mentre i dati di indebitamento e gli investimenti risentono di queste operazioni. Feudi possiede anche l'azienda Ognissole in Puglia e ha una partecipazione nella Sirch in Friuli - **63 Bertani Domains** è la divisione vini che fa capo al gruppo farmaceutico Angelini. È nata con la recente incorporazione in Bertani (storico marchio di Amarone) della Tenimenti Angelini, titolare di attività agricole nelle Marche e in Toscana (marchi Val di suga, Tresoze, San Leonino, Collepaglia, Puiotti). I dati economici non sono ancora quantificabili - **66 Bisol:** boutique del Prosecco, è in fase di profonda ristrutturazione. Nel 2013 la cantina ha fatto fronte a un profondo processo di ristrutturazione aziendale sfociato con l'ingresso nel capitale, con una quota del 50% delle Cantine Ferrari. Accordo siglato ad aprile 2014 - **67 Barone Ricasoli.** La flessione del fatturato export si deve alle minori vendite di vino rosso igt in bag in box nei paesi scandinavi. Ebit ed Ebitda stimati - **68 Emilia wine:** neonata società cooperativa agricola. Unisce le storiche cantine sociali di Reggio Emilia-Orceto, Prato e La nuova Correggio. È specializzata nella produzione di Lambrusco - **73 Alois Lageder:** gli ettari in affitto sono di viticoltori di fiducia con cui l'azienda collabora da decenni e con i quali condivide criteri di coltivazione e qualità, nel rispetto dell'ambiente perseguito dalla cantina - **75 Cantina di Rauscedo:** vende quasi esclusivamente vino sfuso in cisterna. L'indebitamento è legato alla operazione di fusione per incorporazione della cantina di Codroipo - **77 Planeta:** i dati economici sono stimati - **79 Mastroberardino:** fatturato aggregato - **83 Tenute Genagricola:** dati della sola area vino estrapolati dal bilancio della holding agricola del gruppo Assicurazioni Generali. Comprende le tenute Borgo Magredo, Bricco del Guazzi, Gregorina, Poggiobello, Solonio, Tenuta S. Anna, Torre Rosazza, Vineyards V8+ - **84 Gruppo Lungarotti:** fatturato aggregato della cantina con le aziende agrarie e Le Tre Vaselle - **85 Michele Chiaro:** ebit ed ebitda stimati. La maison piemontese è scesa sotto i 10 milioni fatturati lo scorso anno a causa di una battuta d'arresto del fatturato, già in ripresa - **87 e 88 Azienda vinicola Falesco e Cantina sociale di Vicobarone** (la più antica coop della Val Tidone aderisce al progetto Viva promosso dal Ministero dell'ambiente); sono due new entry della graduatoria

nonostante il loro fatturato sia sotto i 10 milioni, perché già in queste prime battute dell'anno il traguardo risulta raggiunto.

